

**LA PRIMA PROCESSIONE A BUSETO**

# Iniziano oggi in provincia i riti della Settimana Santa

Prendono il via oggi pomeriggio i riti della Settimana Santa in provincia con la Via Crucis di Buseto Palizzolo che inizierà alle 17 dalla Chiesa Santa Teresa del Bambin Gesù e si concluderà alle 23.30 in Piazza G. Falcone. La rappresentazione è stata introdotta 28 anni fa, ed è composta da 16 «quadri viventi» trainati dai trattori e accompagnati da alcune bande musicali. Oltre ai gruppi viventi, viene portato in processione un SS. Crocifisso che entrerà e sosterà nella chiesa Madre intorno a mezzanotte, fino al venerdì Santo, quando verrà riportato nella chiesa di partenza.

È il primo atto di una lunga serie di eventi dislocati nelle varie località per tutta la settimana, e la sua importanza è confermata dalla folta presenza di persone che assistono al passaggio dei sedici «carri» o che li seguono per tutta la durata della manifestazione.

Intanto a Trapani, nella chiesa del Purgatorio, sono stati tol-

ti tutti i banchi e i venti Sacri Gruppi sono stati disposti all'interno di essa, seguendo un ordine ben preciso che ne facilita la preparazione e la successiva uscita. Il ceto dei metallurgici, che cura il quarto gruppo «L'Arresto», ha organizzato per domani alle 19 alla Vicaria, la presentazione della nuova catena del Cristo, realizzata in argento dal maestro Alfonso Graffeo su di un disegno di Valentina Gucciardi, vincitrice del concorso grafico indetto dal ceto lo scorso anno, che ha coinvolto il Liceo Artistico. Interverranno il capo-console Vito Genna e il presidente dell'Unione Maestranze Leonardo Buscaino. Patrizia Lo Sciuto reciterà alcune poesie di Nino Barone, e il maestro Santino Stinco si esibirà con la musicista Caterina Genna. Martedì alle 16 inizierà la processione della Madre Pietà dei Massari dalla chiesa del Purgatorio e mercoledì alle 14.30 ci sarà la processione della «Pietà del popolo» dalla chiesetta dell'Addolorata.

Sempre mercoledì a Paceco, si svolgerà l'antica processione

dell'Addolorata e del Cristo morto, che ha origini seicentesche; la caratteristica principale è che i due simulacri sono trasportati dalle donne. Ritornando a Trapani, nel tardo pomeriggio si ripeterà l'antico rito dello scambio del cero tra le due "Pietà". L'indomani ferveranno i preparativi per addobbare i venti Misteri, mentre a Marsala ci sarà la tradizionale processione vivente. L'indomani, oltre ai riti celebrati nei vari comuni della provincia, come Erice, Castellammare, Marsala e Calatafimi, presso la chiesa di «Santa Maria del Gesù» di Trapani, si ripeterà il rito medioevale della «Discesa dalla croce». Il culmine sarà a Trapani con la processione dei Misteri, a racchiudere secoli di storia tramandati da padre in figlio, tra il caratteristico suono delle «ciaccole», «u ciauru da cira», il tintinnio degli argenti e le dolci «annacate» che segnano il movimento dei Sacri Gruppi a tempo delle tristi note funebri.

**FRANCESCO GENOVESE**



L'ADDOLORATA ALL'INTERNO DELLA CHIESA DEL PURGATORIO